

Questo sito utilizza i **cookie** per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner acconsenti al loro utilizzo.

Ho capito

Chiudi

Mostra maggiori informazioni



Informazioni Marittime



EVENTI - POLITICHE MARITTIME

08/03/2021

Logistica innovativa e supply chain, la prima giornata di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry

Si è discusso degli assi strategici per rilanciare il settore in Italia e incrementare l'export



De Cesare, Moretto



È iniziata oggi la quinta edizione di **Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry** che ha visto la partecipazione di oltre 1.100 operatori del settore. "Una sfida grande quella della tre giorni iniziata oggi e, alla luce di quanto accaduto nel 2020, è ancora più importante un confronto di questo tipo", afferma **Riccardo Fuochi**, presidente di The International Propeller Club Port of Milan, co-organizzatore dell'evento. "Questo è il più importante momento di confronto tra logistica e mondo della produzione - aggiunge **Guido Nicolini**, presidente di Confetra - che affronta temi geo-economici di scenario, ma anche questioni più specifiche come la logistica del pharma dando ampio risalto al piano nazionale ripresa e resilienza".

L'Italia oggi rappresenta nel mondo la settima potenza manifatturiera, la nona nel mondo per capacità di esportare, una fotografia che mostra un Paese vivo. **Betty Schiavoni**, presidente di Asea, che ha promosso e ospitato l'evento, lancia un invito alla politica e alle amministrazioni "Offriamo un modello che consenta alle nostre imprese di restare italiane grazie alle Borse e a

Abbonati ai nostri Servizi Online

Bollettino Avvisatore Marittimo
Arrivi e partenze porto di Napoli

BOLLETTINO
Avvisatore Marittimo
EDIZIONE SPECIALE 2020

PIÙ
IMPORTANTE

INSIEME,
VERSO NUOVE
DESTINAZIONI

Your friendly gateway
to the World!



uno Stato lungimirante." E alle imprese: "Reingegnerizziamo le nostre aziende, valutiamo modelli di business più idonei, facciamo più formazione, diamo più spazio ai giovani e alle donne. Serve una rivoluzione culturale, non solo industriale".

Al centro di questa trasformazione la logistica gioca un ruolo fondamentale. Non solo a livello aziendale, ma anche a livello politico ed economico. "Le guerre non si faranno più per il possesso di un'area geografica, ma per il possesso delle supply chain", afferma **Massimo Marciani**, presidente del Freight Leaders Council. L'industria dello shipping sta cambiando tra rafforzamento delle alleanze, gigantismo e integrazione verticale, con le compagnie che operano anche sulla logistica a terra per migliorare le economie di scala. La logistica nel nostro Paese vede quasi 100 mila imprese attive, 1,5 milioni di addetti, 85 miliardi il fatturato nel 2019, un settore che vale il 9% del pil nazionale.

Le prossime sfide secondo **Massimo Deandrei**, direttore generale di Srm, consistono nel rafforzare la posizione del Paese nello shipping, in cui l'innovazione è cruciale per realizzare cambiamenti previsti nella transizione energetica e nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'automazione di navi e terminal, ma anche abbandonare la vecchia visione del porto come luogo dove parte e arriva la merce, considerandolo come polo di sviluppo e intermodalità.

A seguire la sessione di apertura, si è parlato della logistica e dei trasporti per le PMI esportatrici. Il 73% delle esportazioni italiane viene venduta Ex Works. Ma secondo **Silvia Moretto**, presidente Fedespedi si tratta di un'illusione di una maggiore semplicità: "Il controllo della rete distributiva, sostiene Moretto, è una leva irrinunciabile della competitività e delegare a terzi la supply chain porta valore al di fuori del Pil italiano e danneggia il Made in Italy. "Va fatto capire alle PMI - ribadisce **Aldo Negri** del gruppo Finsea - che non ci si può fermare al proprio magazzino: l'aspetto logistico va controllato e non lasciato in mano al compratore".

Nel pomeriggio si è affrontato il tema degli effetti della pandemia sul sistema logistico italiano: l'aumento del peso dello stato l'accorciamento delle catene di fornitura, l'esplosione del delivery e dei resi. Tutti fattori che hanno fatto emergere la resilienza come requisito fondamentale per chi opera nel settore della logistica e la necessità di non solo adattare le strutture organizzative all'emergenza ma modificarle insieme alle catene di fornitura in cerca di flessibilità e sicurezza. Sempre che l'uscita dalla pandemia sia rapida e consenta la ripartenza dell'economia, come ha ricordato **Giuseppe Mele**, direttore area coesione territoriale e infrastrutture di Confindustria. Le aziende produttrici si sono già indirizzate in questo senso, come emerso da una recentissima inchiesta condotta da Federchimica sui suoi iscritti ed esposta da **Lucia Buffoli** di Mapei.

Ha concluso la sessione un panel a due di considerazioni e di indirizzi di governance da parte degli onorevoli **Davide Gariglio** e **Edoardo Rixi**, autorevoli componenti della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati.

Martedì 9 marzo

La giornata di domani inizia con Chi controlla la logistica italiana e perché dovrebbe interessare all'industria (e alla politica). Aprirà la sessione **Marco Migliorelli**, vice presidente, Confetra e terrà le conclusioni di Governance Politiche **Gianni Pietro Giroto**, presidente 10a Commissione Industria Commercio Turismo, Senato della Repubblica. Segue la sessione: il sistema logistico-industriale italiano al 2030 visto attraverso la lente della Next Generation EU che, tra gli altri, vede come protagonisti in cui **Giuseppe Pasquale Roberto Catalano**, coordinatore della struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, illustrerà cosa prevede il programma italiano per l'utilizzo dei fondi del Recovery Plan.

Seguono la presentazione del report SRM - Contship sui corridoi logistici sulla qualità dei corridoi logistici italiani verso l'estero, che quest'anno è rivolto allo studio settoriale sulla piastrella. Conclude la giornata la sessione verticale sulla logistica dei farmaci, sessione realizzata in collaborazione con l'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e Farmaci.

